

Allegato A16

ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

A.16 Zonizzazione Acustica Comunale

Introduzione

La presente relazione ha lo scopo di illustrare la classe acustica dell'area su cui insiste la Centrale Termoelettrica EDISON di Altomonte (CS) ed individuare i ricettori sensibili più vicini alla Centrale in oggetto.

La Centrale è ubicata nel Comune di Altomonte in località Serragiumenta, in una zona soggetta ad un Piano di Intervento Particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.I.P.).

Zonizzazione Acustica Comunale dell'area di ubicazione dell'impianto

L'art. 6 comma 1 lett. a) della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" prevede l'obbligo per i Comuni di procedere alla suddivisione del territorio di competenza in zone acusticamente omogenee, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso così come individuate dagli strumenti urbanistici in vigore.

Per ogni classe acustica il D.P.C.M. 14/11/97 fissa i limiti di emissione, di immissione, di attenzione e di qualità (cfr. **Tabella 1**).

Tabella 1: Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)			
Classi di destinazione d'uso del territorio		Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Classe I	Aree particolarmente protette	50	40
Classe II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
Classe III	Aree di tipo misto	60	50
Classe IV	Aree ad intensa attività umana	65	55
Classe V	Aree prevalentemente industriali	70	60
Classe VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Il Comune di Altomonte non ha ancora effettuato la zonizzazione acustica del proprio territorio secondo quanto previsto dalla Legge 447/95, ma ha di fatto deliberato, nel suo Programma di Fabbricazione, l'area ad **uso industriale** in Località Serragiumenta per l'inserimento di attività produttive e per la realizzazione della Centrale.

Come riportato sul Decreto VIA n. 6914 del 23 Gennaio 2002, "in termini di rumore, detta area ha caratteristiche per le quali potrebbe essere assimilata a zona industriale (Classe VI – Aree esclusivamente industriali), mentre l'area a confine sembra avere vocazione prevalentemente agricola, che da un punto di vista acustico sarebbe assimilabile alla Classe III (Aree di tipo misto) del D.P.C.M. 14/11/1997 se si considera come "aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici", oppure alla Classe I (Aree particolarmente protette) se si considera come area residenziale rurale".

Classe acustica dell'area in cui ricade l'impianto

In mancanza di Zonizzazione Acustica Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", i limiti da rispettare sono quelli stabiliti dall'art. 6, comma 1 del D.P.C.M. 1/03/1991, riportati in **Tabella 2**.

Tabella 2: Limiti di accettabilità per le sorgenti sonore fisse ai sensi dell'art. 6 D.P.C.M. 01/03/1991		
Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(*) Zone di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968.

Dall'analisi del territorio circostante si evince che la Centrale è ubicata in un'area prevalentemente agricola e non sono presenti sorgenti di rumore se si eccettua il mattonificio, da cui provengono emissioni continue dai ventilatori di areazione e dal camino. Pertanto, l'area in esame, per le sue peculiari caratteristiche, può rientrare solo nella classe **“Tutto il territorio nazionale”** e, quindi, i limiti che la Centrale deve rispettare sono:

- Limite Diurno 70 dB(A)
- Limite Notturno 60 dB(A).

Dalla campagna di monitoraggio eseguita per misurare i livelli di rumorosità della Centrale in ambiente esterno, è emerso il rispetto dei limiti sopra citati. Inoltre, il rilievo effettuato sul sito conferma che il clima acustico presente è quello tipico di una zona agricola, sul quale la relativa vicinanza al mattonificio non influisce in modo significativo.

Individuazione puntuale dei ricettori sensibili

Al fine di individuare i ricettori sensibili prossimi alla Centrale, è stato analizzato il territorio circostante la Centrale, allo scopo di individuare gli edifici o gli spazi utilizzati da persone o comunità rientranti nelle seguenti tipologie:

- scuole e asili nido;
- case di cura e di riposo;
- ospedali;
- insediamenti residenziali.

Dall'analisi del territorio circostante si evince che lo stesso è caratterizzato dalla presenza di aree a destinazione prevalentemente agricola. Le trasformazioni territoriali più evidenti sono rappresentate dalla zona industriale nei pressi della S.S. 354, dall'autostrada A3, dalla struttura insediativa caratterizzata dalla presenza del centro urbano di Firmo e dalla presenza di alcune abitazioni sparse tra le colline.

Nei pressi del sito della Centrale sono, inoltre, presenti un mattonificio, abbastanza isolato nel territorio, una vecchia cava e piccole cave di argilla.

I ricettori sensibili individuati in prossimità della Centrale sono riepilogati in **Tabella 3**, con le relative distanze dal confine della Centrale, ed evidenziati in **Figura 1**.

Tabella 3: Individuazione dei ricettori sensibili più vicini alla Centrale	
Tipo di ricettore sensibile	Distanza dalla Centrale
Abitazioni isolate sparse	Cfr. Figura 1
Centro Urbano di Firmo	3.000 m, a Ovest
Centro Urbano di Altomonte	6.500 m, a Ovest
Abitato sparso di Altomonte	4.000 m, a Ovest
Zona Industriale di Spezzano Albanese	2.500 m, a Est
Centro Urbano di Spezzano Albanese	8.000 m, a Est

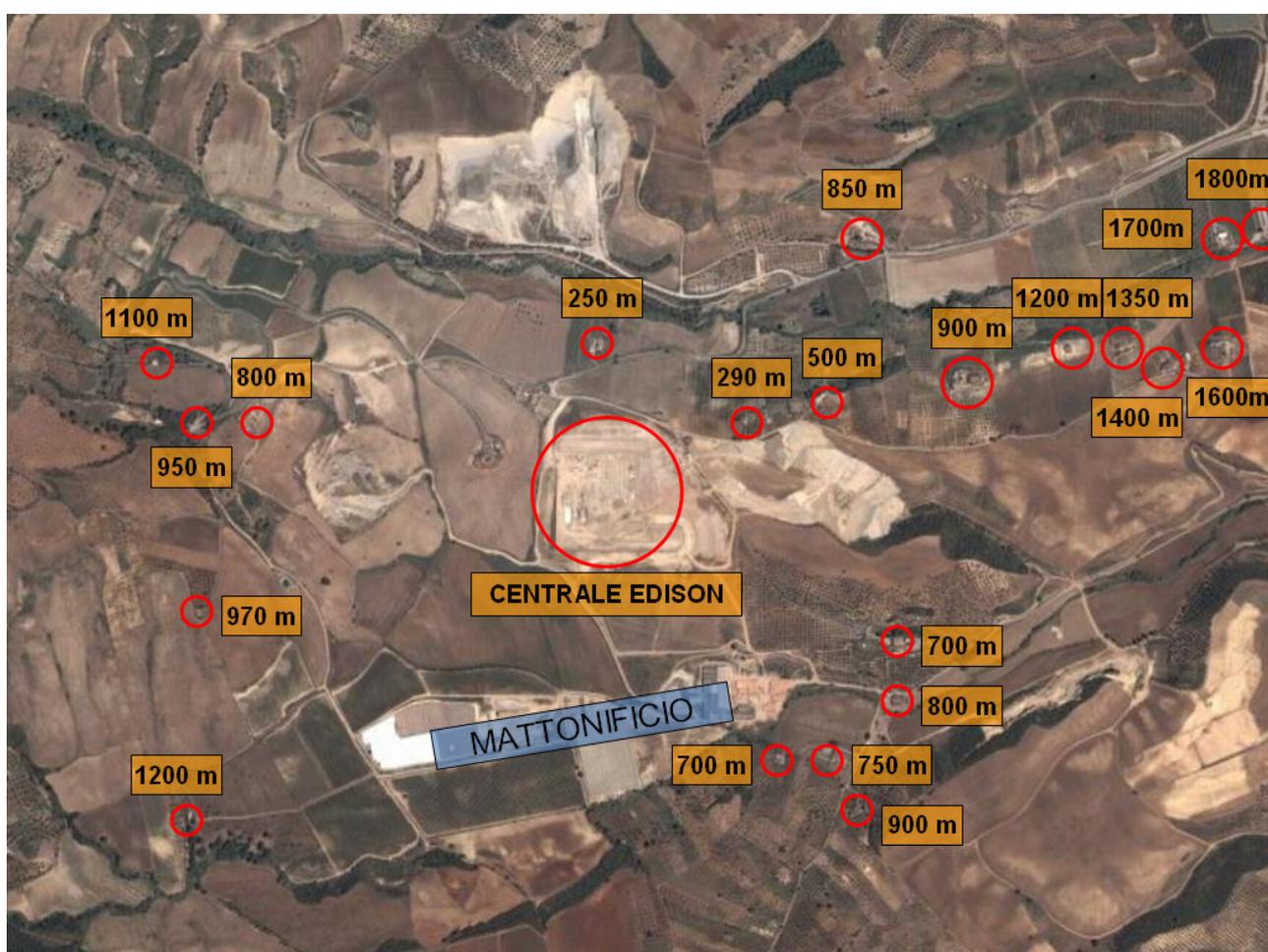


Figura 1 - Individuazione dei ricettori sensibili più vicini alla Centrale EDISON di Altomonte, con relative distanze dal confine della Centrale

Come si evince dalla **Figura 1** il territorio che circonda la Centrale è prevalentemente agricolo ed è caratterizzato dalla presenza di alcune abitazioni sparse ed isolate, distanti anche poche centinaia di metri dalla Centrale, e da alcune attività industriali (mattonificio e cave) che, comunque, non sono da intendersi come ricettori sensibili.

I nuclei abitati più vicini alla Centrale sono rappresentati dal centro urbano di Firmo, Altomonte e Spezzano Albanese che, comunque, distano rispettivamente 3 km, 6,5 km ed 8 km dalla Centrale.